

INTERGEN

Efficienza energetica in cartiera con la cogenerazione ad alto rendimento. Anche il distretto lucchese punta su Intergen

Intergen - divisione energia del Gruppo IML - specializzata nella progettazione e realizzazione di gruppi elettrogeni e impianti di cogenerazione a biogas e gas naturale, fa il pieno in Toscana con tre nuovi ordini per l'industria cartaria.

Le commesse prevedono l'installazione di un impianto di cogenerazione da **1.560 kWe** e due da **2.000 kWe** ciascuno, tutti equipaggiati con motore MWM alimentato a gas metano. I tre progetti acquisiti sono situati nel comune di Villa Basilica (LU), nella valle del fiume della "Pescia di Collodi", **area di eccellenza del settore cartario**.

Già scelta in Veneto da uno dei più importanti gruppi internazionali di produzione della carta con **2 impianti da 4.300 kWe e 1 da 2.000 kWe**, Intergen si conferma come azienda di riferimento nell'ambito dell'efficienza energetica applicata a questo settore, con un parco installato negli ultimi anni di **9 impianti di cogenerazione, per una potenza elettrica complessiva di circa 30 MWe, tutti con motori endotermici MWM**.

Gli impianti appena venduti, realizzati nella **formula chiavi in mano**, consentiranno alle cartiere di auto-produrre energia elettrica, ottenendo vapore e acqua calda a costo zero, conseguendo un notevole risparmio sul costo di approvvigionamento dell'energia. **Gli impianti sono progettati per massimizzare la "Percentuale di funzionamento in CAR"**, ossia per superare il limite del 50%, imposto dalla Delibera 578 del 12.12.2013.

Spiega **Nicolò Cariboni, Direttore Generale di Intergen**: "Il Decreto di dicembre introduce una penalizzazione solo per gli impianti meno efficienti; semplificando, per evitare di vedersi addebitare gli oneri di sistema, ora è necessario che almeno il 50% del totale dell'energia elettrica autoprodotta venga generato in regime di CAR e diventa indispensabile un'analisi attenta in fase di progettazione, per poter ottimizzare l'utilizzo della maggior parte del calore recuperato, sia sottoforma di vapore che di acqua calda; negli ultimi ordinativi acquisiti da Intergen, i nostri tecnici hanno studiato l'impianto nei minimi dettagli e **riusciremo a raggiungere una percentuale di energia elettrica prodotta in regime di CAR superiore all'80%**. In tali condizioni, per una macchina da **2.000 KWe** si riscontra un **saving di circa 500.000 euro all'anno**, che, valorizzando anche i **certificati bianchi**, porta ad un **pay-back vicino ai 2 anni**".

Dopo l'introduzione della Delibera 578, Intergen ha adeguato il proprio sistema di supervisione, per permettere al proprietario dell'impianto di monitorarne nel tempo il comportamento progressivo. Sarà quindi sempre nota la percentuale di funzionamento in regime di CAR e il conduttore dell'impianto potrà gestire la cogenerazione per mantenersi al di sopra del 50% e scongiurare il rischio di addebito degli oneri di sistema a fine anno.



Luca Beccarelli, Marketing & Sales Director di Intergen conclude: "Stiamo investendo molto nel mercato delle cartiere con partecipazione a eventi di settore, comunicazione su riviste specializzate e potenziando il nostro presidio del mercato. Si tratta di un'industria ad alto potenziale e **la fiducia che ci proviene dall'importantissimo distretto lucchese è una grande soddisfazione**".

INTERGEN

www.intergen.it